

Venerdì 2 settembre 2022 dalle 14:30 alle 17:30, presso il Salone J. Vaudan dell'Institut Agricole Régional ad Aosta, si terrà la conferenza di presentazione del progetto

Viticultura 4.0 - Sviluppo di un sistema integrato per la gestione eco-compatibile del vigneto

Il programma dell'evento, in cui saranno presentati i dettagli del sistema sviluppato, è il seguente:

14:30 Saluti iniziali

14:45 Presentazione del PITEM CLIP – Progetto CIRCUITO e inquadramento delle attività
Mauro Bassignana, Direttore della Sperimentazione dell'Institut Agricole Régional

15:00 Agricoltura 4.0 e sistemi di supporto alle decisioni
Prof. Vittorio Rossi, Ordinario di Patologia vegetale, DI.PRO.VE.S Università Cattolica del Sacro Cuore, Piacenza

15:30 L'importanza della risorsa acqua e della gestione irrigua
Roberto Bergò, Fondatore Robson Srl

16:00 La gestione di precisione della vite: DSS vite.net Institut Agricole Régional
Dr.ssa Sara Legler, Coordinatore vite, Horta Srl

16:45 Le funzionalità dell'app Circuito
Federico Fogola, Progettista Robson Srl

17:00 Domande del pubblico e conclusione dei lavori

Seguirà un vin d'honneur

Il Progetto CIRCUITO, compreso nel Piano integrato tematico CLIP, è stato finanziato dal Programma europeo Interreg Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020 con l'obiettivo di sostenere la capacità di innovazione, la competitività e la sostenibilità dei comparti più strategici dell'area transfrontaliera. L'Institut Agricole Régional ne è stato soggetto attuatore, per conto della Struttura Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico dell'Assessorato Sviluppo economico, formazione e lavoro.

Scopo del progetto, condotto dall'IAR nel periodo 2020-2022, è stato lo sviluppo di un sistema integrato per fornire ai viticoltori un supporto alla decisione affinché possano orientare le pratiche colturali in modo tempestivo ed efficace. Lo sviluppo del sistema è stato commissionato a un'Associazione temporanea d'impreses tra Robson – società di Ivrea esperta nello sviluppo di tecnologie IoT - e Horta, *spin off* dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza.

Grazie a stazioni agrometeorologiche e a sensori aria-suolo-pianta installati nei vigneti, è possibile monitorare in continuo numerose variabili ambientali (temperatura dell'aria; umidità relativa; precipitazioni; velocità media, raffiche e direzione del vento; radiazione solare; temperatura, umidità e salinità del suolo a diverse profondità) e vegetali (temperatura e bagnatura fogliare; sviluppo e condizioni della coltura), seguire lo sviluppo del vigneto ed elaborare una serie di indici bioclimatici.

Grazie all'integrazione con rilievi da remoto (droni e satelliti), il monitoraggio viene esteso all'intera superficie coltivata, permettendo di individuare facilmente eventuali criticità anche in aree non contigue alle stazioni.

I dati rilevati costituiscono la base per l'elaborazione di specifici modelli previsionali che permettono di determinare lo sviluppo delle principali patologie fungine della vite in Valle d'Aosta (peronospora, oidio, botrite, *black rot*) e dei principali insetti nocivi (tignoletta, planococco e *Scaphoideus titanus*, vettore del fitoplasma della Flavescenza dorata).

È anche possibile controllare costantemente lo stato idrico dei vigneti, in modo semplice e accessibile, tramite un'applicazione *desktop* e un'app per *smartphone*, che permettono anche, se necessario, di attivare l'impianto irriguo e monitorarne il corretto funzionamento.

Oltre alla possibilità di mettere in atto una gestione razionale e sostenibile a livello di singolo vigneto, il sistema sviluppato potrà anche essere valorizzato su scala territoriale nell'ambito del servizio agrometeorologico regionale.

Per informazioni

0165-215811

iar@iaraosta.it